

SPEDIZIONE EARTH MATER 2011

Desidero far giungere a tutti i componenti della Spedizione Earth Mater i sensi della mia vicinanza, nel momento in cui si accingono a compiere “il folle volo” verso terre lontane....

L'importanza della spedizione, per i suoi aspetti scientifici ed antropologici, è fuori discussione ed i risultati che la stessa porterà con sé costituiranno prezioso elemento anche per progetti di ricerca collaterali, quali - a solo titolo di esempio - quelli connessi con l'impiego in aree climatiche estreme del personale militare italiano.

Una spedizione come la Earth Mater porta con sé il lavoro di tanti elementi, espressione di diverse professionalità, i quali – ciascuno per la parte di propria competenza – hanno collaborato perché si giungesse a questo risultato. E dico espressamente risultato, perché la partenza stessa è già di per sé un risultato, che solo pochi anni fa sembrava impensabile.

Dal canto mio, assicuro tutto il supporto per la parte di mia competenza, per garantire a tutti i membri della spedizione dei buoni consigli per un'alimentazione sana ed equilibrata, elemento di cardinale importanza per il successo di qualsiasi spedizione. Troppo spesso, infatti, nel prepararsi a simili imprese, non si è annesso all'alimentazione il giusto ruolo e non se ne sono colti gli imprescindibili legami con il clima, soprattutto quando quest'ultimo presenta aspetti estremi e mutevoli, come quelli che i membri della Earth Mater incontreranno sul proprio cammino.

Nel rinnovare a tutti i partecipanti il mio “in bocca allo...Ieti”, desidero ricordare loro che l'uomo sarà tale solo e fintantochè continuerà a cercare - negli spazi terrestri, marini e del cielo - la propria coscienza, la propria identità e la propria origine Divina.

Alessandro Pini, Roma